

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Caetani Enrico
Data	20/12/1570	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Perugia]
Incipit	A fé che io darò nel matto, se Vostra Signoria Illustrissima mi va facendo		
Contenuto	Giovan Francesco Peranda si difende dai continui rimproveri che riceve dal suo padrone [Enrico Caetani]. Lo rassicura sulla sua precedenza [riguardo alla disputa di cui si parla nelle precedenti epistole, vd. lettere dell'11/12/1570 e del 6/12/1570] ma spiega anche che per gentilezza "ne sarà anco parte ad altri". Conclude consolandolo con fini ragionamenti.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 11-12		
Compilatore	Durastante Giada		